

Gazzetta del Sud 6 Novembre 2025

Corriere intercettato sullo Stretto con 6 chili e mezzo di cocaina

Villa San Giovanni. Un cinquantatreenne diretto in Sicilia con un autoarticolato è stato arrestato a Villa San Giovanni – in flagranza di reato per traffico di sostanze stupefacenti – dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria. L'uomo trasportava circa sette chili di droga ed è stato intercettato nel corso di un'operazione inserita nell'ambito delle attività di controllo economico svolte nel capoluogo reggino e in tutto l'hinterland metropolitano, in particolare nelle aree interessate da infrastrutture portuali e aeroportuali. In tale contesto i finanzieri della Compagnia di Villa San Giovanni, con il supporto delle unità cinofile della Compagnia pronto impiego di Reggio Calabria, nei pressi degli imbarcaderi, hanno notato il mezzo pesante in procinto di imbarcarsi per la Sicilia, il cui conducente aveva attirato l'attenzione dei militari per una manovra scomposta eseguita e per il comportamento tenuto alla vista della pattuglia. Da qui il controllo con successiva perquisizione, eseguita con l'ausilio dei cani antidroga Syria e Quixy, durante il quale è stato rinvenuto un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti all'interno di una scatola sistemata nel rimorchio, tra i colli di merce di varia natura destinati a diversi esercizi commerciali. Si tratta, nello specifico, di sei panetti di cocaina del peso complessivo di 6,5 chilogrammi e di circa 500 grammi di hashish suddivisi a loro volta in cinque panetti, per un totale complessivo di circa 7 chili di sostanza stupefacente che, secondo le stime, sul mercato avrebbe potuto fruttare fino a oltre un milione e mezzo di euro. Oltre alla droga, sono stati sequestrati dai finanzieri anche il camion utilizzato per il trasporto dei panetti e il telefono cellulare dell'indagato, un 54enne residente in provincia di Ragusa con precedenti di polizia che, allo stato del procedimento e fatte salve successive valutazioni in merito all'effettivo e definitivo accertamento delle responsabilità, è stato tratto in arresto e condotto presso la casa circondariale di Arghillà. Indagini sono in corso da parte della Guardia di Finanza nel tentativo di risalire ai canali di approvvigionamento della cocaina e dell'hashish, che non è escluso sia avvenuto in Calabria. Pochi dubbi degli inquirenti sul fatto che la sostanza stupefacente fosse destinata alla vendita al dettaglio in Sicilia, probabilmente nella zona specifica di origine del camionista. E bisogna anche comprendere appieno quale sia il "canale" che aveva sfruttato il corriere per rifornirsi di un quantitativo così ingente.

Giusy Cipriotti